



Roma, 2 novembre 2018

Preg.mo Dr. Luca Li Bassi  
Direttore Generale  
Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA)  
Via del Tritone, 181  
00187 Roma  
[direzionegenerale@aifa.gov.it](mailto:direzionegenerale@aifa.gov.it)  
[segreteria scientifica@aifa.gov.it](mailto:segreteria scientifica@aifa.gov.it)

*e p.c.* Dott. Maurizio Trapanese  
Dirigente Settore ICT  
[m.trapanese@aifa.gov.it](mailto:m.trapanese@aifa.gov.it)

**Oggetto: Nuove modalità di prescrizione dei farmaci della classe dei DPP-IV inibitori**

Gentilissimi,

i sottoscritti, rappresentanti delle Società Scientifiche di Diabetologia SID ed AMD, desiderano ringraziare l’Agenzia per la collaborazione richiesta a dette Società nell’ambito della definizione delle nuove modalità di prescrizione dei farmaci della classe dei DPP-IV inibitori a seguito dell’unanime volontà, più volte espressa, di estendere la prescrivibilità in regime di rimborsabilità di detta classe di farmaci ai Medici di Medicina Generale.

Relativamente a questo, è emersa la ferma volontà dell’Agenzia di vincolare la prescrizione in regime di rimborsabilità di questi farmaci alla compilazione da parte del prescrittore di un piano terapeutico on line che dovrà essere reso disponibile dall’Agenzia su apposita pagina web da costruire. Nell’ottica di un attento monitoraggio delle prescrizioni ai fini del controllo dell’appropriatezza questa volontà è condivisibile.

Nell’ultimo incontro “tecnico” tenutosi a Roma in data 31 luglio tra il Dott. Trapanese, in rappresentanza dell’Agenzia, il Dott. Giacomo Vespasiani, in rappresentanza di AMD, il Prof. Agostino Consoli, in rappresentanza di SID, e tecnici informatici esperti dei sistemi gestionali elettronici sia delle Unità Operative di Diabetologia che degli ambulatori dei Medici di Medicina Generale, si conveniva tuttavia sulla imprescindibile necessità che detto piano terapeutico on line fosse collegato in automatico

con i sistemi gestionali degli ambulatori dei Medici di Medicina Generale e dei Servizi Specialistici di Diabetologia.

Le ragioni imprescindibili di questa esigenza, condivise tra tutte le parti nel corso della riunione, sono da ricercare nell'ovvio ostacolo che il compilare "ex novo" un piano terapeutico on line costituisce alla prescrizione di questi farmaci, richiedendo, in questo modo, di compilare manualmente il PT online introducendo una serie di informazioni già disponibili che potrebbero essere in esso riversate automaticamente. Questo significherebbe investire tempo, non poco tempo, elemento questo sempre meno disponibile nelle strutture di diabetologia e negli ambulatori dei medici di medicina generale, sottraendolo alle attività assistenziali. Opportuno, inoltre, sottolineare come il riversamento "automatico" delle informazioni garantirebbe la assoluta fedeltà di esse ai dati presenti in cartella clinica e necessari per la valutazione della appropriatezza della prescrizione del farmaco.

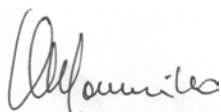
Vogliamo sottolineare come il vincolare nuovamente la prescrizione dei farmaci della classe dei DPP-IV inibitori alla compilazione di un piano terapeutico on line, cambierebbe drasticamente la percezione di questo nuovo intervento dell'Agenzia. Esso infatti non verrebbe più percepito come un giusto intervento nella direzione di favorire un uso più appropriato di farmaci efficaci e sicuri presenti ormai sul mercato da oltre 10 anni, ma come un ulteriore tentativo di usare impropriamente lo strumento del piano terapeutico non come saggio strumento di monitoraggio, ma come artificioso sistema di contenimento della prescrizione di farmaci più costosi di quelli tradizionalmente usati.

Sulla base di quanto esposto, la SID e la AMD attraverso questa comunicazione desiderano esprimere la loro forte preoccupazione che, nelle more della elaborazione di un sistema "integrato" come sopra descritto, si possa essere tentati di promuovere l'utilizzo di un piano terapeutico on line non connesso elettronicamente ai sistemi gestionali, rimandando a data successiva la necessaria integrazione. Per le considerazioni sopra enunciate, questo rappresenterebbe a nostro avviso un grave errore e rischierebbe di compromettere, almeno a livello di immagine, l'ottimo lavoro e le commendevoli scelte fatte dalla Agenzia a questo riguardo.

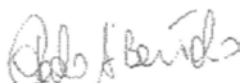
Certi della considerazione in cui vorrete tenere questa nota, si inviano

Distinti Saluti

Domenico Mannino



Paolo Di Bartolo



Francesco Purrello



Agostino Consoli

